



## **COLLEGIO DEI DOCENTI**

### **VERBALE N. 5 del 15/05/2018**

**a.s. 2017/2018**

Il giorno 15 maggio alle ore 16:45, presso l’Aula Magna “Lorenzo Scillitani” del Liceo Classico “V. Lanza” di Foggia, su regolare convocazione del Dirigente Scolastico prof. Giuseppe Trecca, Prot.0004801/U del 7 maggio 2018, si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere il seguente ordine del giorno:

1. lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera;
2. relazione del Dirigente Scolastico sull’andamento didattico-disciplinare e sul Piano dell’Offerta Formativa per l’a. s. 2019/2020: discussione;
3. adozione dei libri di testo per l’a. s. 2018/2019: delibera;
4. definizione dei criteri di verifica e valutazione degli alunni, ai sensi dell’art.4 comma 4, del D.P.R. 275/99; criteri e modalità di attribuzione del credito scolastico alla luce dello svolgimento delle attività di mobilità internazionale degli alunni e di alternanza scuola-lavoro: delibera;
5. varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, Prof. Giuseppe Trecca, mentre funge da segretario verbalizzante la Prof.ssa Antonella Rescia.

Risultano assenti giustificati i docenti: Conte, Curatolo, Curiello, D’Alò, D’Emilio, Delli Carri, De Zio, Di Viesti, Fontanella, Formato, Gaeta, Imperiale, Maddalena, Maffei, Maggio, Masciello, Mongiello, Paolucci, Perrino, Rignanese, Serena, Toma, Tricarico.

Il Presidente, constatato il corretto insediamento del Collegio dei Docenti, dichiara aperta la seduta e avvia la discussione sul primo punto all’o.d.g.:

**PUNTO 1**

**Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera**

Il Presidente comunica che non sono pervenute alla Presidenza osservazioni al verbale della seduta precedente pertanto chiede al Collegio di deliberare in merito.

**Delibera n.1 del 9/01/2018**

**PUNTO 1**

**Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente: delibera**

Il Collegio dei Docenti,

**delibera**

all'unanimità l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Il Presidente passa alla discussione del secondo punto all'o.d.g.

**PUNTO 2**

**Relazione del Dirigente Scolastico sull'andamento didattico-disciplinare e sul Piano dell'Offerta Formativa per l'a. s. 2019/2020: discussione;**

Il Dirigente Scolastico ha effettuato una lunga e approfondita disamina dell'anno scolastico che volge al termine, analizzando tutti gli aspetti positivi e negativi che lo hanno caratterizzato.

Il testo completo del suo intervento, così come degli interventi dei docenti che hanno partecipato al dibattito, sono ascoltabili nella registrazione integrale del Collegio dei Docenti effettuata dalla cabina di regia dal Collaboratore Scolastico Giorgio Amatruda.

La copia della registrazione, archiviata al protocollo n. 5706/II.3 del 29 maggio 2018, costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Presidente passa alla discussione del terzo punto all'o.d.g.

### PUNTO 3

Adozione dei libri di testo per l'a. s. 2018/2019: delibera;

Il Collegio dei Docenti

Ascoltata l'analitica e dettagliata relazione del Dirigente Scolastico in merito alla normativa scolastica vigente sull'argomento e alle delibere assunte dal Collegio dei Docenti negli anni scolastici precedenti e facendo riferimento alla sua comunicazione del 21/04/2018 n. 4311;

Vista la Nota MIUR n. 5571 del 29 marzo 2018, avente ad oggetto "Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado – a.s. 2018/19"

Vista la Nota MIUR n. 2581 del 9 aprile 2014, avente ad oggetto "Adozione dei libri di testo – anno scolastico 2014-2015"

#### **delibera**

1. che l'adozione dei libri di testo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti, ma va effettuata nel rispetto dei vincoli normativi e dei tetti di spesa stabiliti;
2. che i promotori editoriali potranno ritirare i testi non adottati entro il prossimo mese di settembre;
3. che ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 settembre 2013, n. 781, i tetti di spesa relativi alle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, da definirsi con decreto ministeriale di natura non regolamentare, sono ridotti del 10 per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30% per cento solo se nella classe considerata tutti i testi sono stati adottati per la prima volta dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale - tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013);
4. che il collegio dei docenti può motivare l'eventuale superamento del tetto di spesa entro il limite massimo del 10%;
5. che è compito del docente compilare - per ogni disciplina di insegnamento e per ogni singola classe - la scheda relativa, disponibile alla sezione moduli riservati al personale sul sito <http://lanza-perugini.gov.it/>, con l'indicazione perfetta di tutti i dati in essa richiesti, relativamente ai libri da adottare e/o da consigliare. La scheda viene debitamente compilata e firmata in calce dal docente, a testimonianza dei dati ufficialmente comunicati alla scuola e della certezza di responsabilità per eventuali errori commessi in sede di adozione dei libri e conseguente assunzione di responsabilità per eventuali danni economici arrecati alle famiglie. Le schede vanno

consegnate ai/le Coordinatori/trici di classe e da questi/e consegnate immediatamente all'Ufficio della Didattica. I/le Coordinatori/trici segnalano immediatamente e obbligatoriamente al Dirigente Scolastico i Docenti che non hanno consegnato le schede o lo hanno fatto in modo incompleto e non idoneo per le successive operazioni della scuola, per i successivi provvedimenti del Dirigente Scolastico.

I/le Coordinatori/trici di classe, supportati dall'Ufficio didattica e precisamente dalle ass. amm.vi Bianca Maria Rodia e Concetta Saracino per il "Lanza" e dall'ass. amm.vo Ferdinando Leone per il "Perugini", procedono alla verifica dei tetti di spesa, portando tutto all'attenzione dello scrivente, con le relative annotazioni;

6. che i Consigli di classe sono tenuti a deliberare le adozioni dei libri di testo, nel rispetto delle norme stabilite dalla normativa scolastica e dei principi deliberati dal Collegio dei Docenti;

7. che le scelte dei libri di testo avvengono secondo il seguente schema: i Docenti delle seconde effettua le scelte per le prime classi e viceversa; quelli del triennio scelgono a scorrimento;

8. che per il prossimo anno scolastico, per la sede del Liceo Classico di Foggia, saranno attivate le sezione A – E – F, "Classico ad indirizzo Cambridge" e la sezione B "Classico tradizionale" e per la suddetta ragione il Personale Docente in servizio nella seconda classe della sez. B, effettuerà le scelte per la I B;

9. che la comunicazione di tali dati va effettuata, da parte dell'Ufficio didattico, on line, tramite l'utilizzo del sito [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it), **entro l'8 giugno p.v.;**

10. che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni e che per questa ragione non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le adozioni deliberate nel mese di maggio;

11. che per quanto attiene ai tetti di spesa si riportano, qui di seguito, i tetti di spesa del D.M. n. 43 del 11/05/2012. In caso di successive indicazioni, verranno fornite comunicazioni integrative;

<b>TETTI DI SPESA – D.M. n. 43 del 11/05/2012</b>					
<b>SCUOLA</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
<b>Liceo Classico</b>	335 €	193 €	382 €	315 €	325 €
<b>Liceo Scientifico</b>	320 €	223 €	320 €	288 €	310 €
<b>Liceo Artistico</b>	274 €	183 €	258 €	196 €	206 €

12. che il Collegio dei Docenti delibera i libri di testo agli atti della segreteria prot. 5366 del 21/05/2018 per il Liceo Classico di Foggia; prot. 5367 del 21/05/2018 per il Liceo Classico di Ascoli Satriano; prot. n. 5368/IV.4 del 21/05/2018 Liceo Scientifico di Bovino; prot. n. 5558/IV.4 del 24/05/2018 per il Liceo Artistico "Perugini", che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Il Presidente passa alla discussione del quarto punto all'o.d.g..

#### **PUNTO 4**

**Definizione dei criteri di verifica e valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.4 comma 4, del D.P.R. 275/99; criteri e modalità di attribuzione del credito scolastico alla luce dello svolgimento delle attività di mobilità internazionale degli alunni e di alternanza scuola- lavoro: delibera**

Il Collegio dei Docenti

Vista l'O.M. n. 350 del 2 maggio 2018, avente ad oggetto "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie anno scolastico 2017/2018" e tutti i richiami normativi e legislativi in essa presenti, che si intendono qui esplicitamente richiamati e che costituiscono parte integrante della presente delibera;

VISTA la C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012, avente ad oggetto la Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado – Indicazioni per gli scrutini dell'anno scolastico 2012-13;

VISTA la C.M. n. 94 del 18 ottobre 2011 la quale fornisce indicazioni alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di II grado al fine di assicurare l'ordinato svolgimento delle operazioni relative alle valutazioni periodiche del corrente anno scolastico, nelle more dell'adozione delle modifiche e integrazioni al D.P.R. 122/2009, regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;

VISTA la Nota MIUR n. 3320 del 9 novembre 2010 concernente la valutazione degli apprendimenti in occasione degli scrutini periodici e finali a. s. 2010/2011;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006, relativa alla mobilità transnazionale nella Comunità a fini di istruzione e formazione professionale: carta europea di qualità per la mobilità;

VISTA la Nota della Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'autonomia scolastica, prot. N. 2787 del 20/04/2011;

VISTA la Nota MIUR prot. N. 843 del 10/04/2013, relativa alle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale;

Considerate le delibere del Collegio dei Docenti dell'I.I.S.S. "Lanza-Perugini" n. 14 del 06/06/2017 e n. 7 dell'11/05/2016 e la propria comunicazione n. 113 del 4 giugno 2015;

Visto il Regolamento interno alla scuola, relativo alla Mobilità internazionale degli alunni;

### **delibera**

le principali indicazioni concernenti lo svolgimento delle operazioni relative agli scrutini finali, con espressa indicazione che per tutto ciò che qui non è esplicitamente richiamato vale la normativa scolastica nazionale di riferimento e che in caso di contrasto tra quanto qui affermato e la normativa scolastica di riferimento, prevarrebbe sempre la normativa scolastica nazionale;

- 1.** che sono ammessi alla classe successiva o agli Esami di Stato, tutti gli alunni che nello scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (articolo 6, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122). Tale disposizione si applica anche agli studenti stranieri, privi del permesso di soggiorno;
- 2.** che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale (articolo 1, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122) e che la valutazione degli alunni, in sede di scrutinio finale, è effettuata dal consiglio di classe e che in caso di parità, prevale il voto del Presidente, ai sensi dell'articolo 79, comma 4 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653 e dell'articolo 37, comma 3 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297; che le deliberazioni del consiglio di classe di non ammissione all'esame devono essere puntualmente motivate;
- 3.** che nei confronti dei candidati valutati positivamente in sede di scrutinio finale (votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi), il consiglio di classe, nell'ambito della propria autonomia decisionale, adotta liberamente criteri e modalità da seguire per la formalizzazione della deliberazione di ammissione;
- 4.** che l'esito della valutazione, se positivo, comporta la pubblicazione, all'albo dell'istituto sede d'esame, del voto di ciascuna disciplina e del comportamento, del punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e del credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura «Amnesso»; mentre in caso di esito negativo si riporta solo la dicitura «Non amnesso» senza pubblicazione di voti e punteggi;

5. che l'esito della valutazione per gli alunni certificati con disabilità, che hanno seguito un percorso didattico individualizzato differenziato (P.E.I.), ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dell'ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, è espresso dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico, relativi unicamente allo svolgimento di tale piano. Essi sono pertanto ammessi – sulla base di motivata e puntuale deliberazione del consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove differenziate coerenti con il percorso svolto e finalizzate esclusivamente al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323. Anche per tali alunni si procede, in caso di esito positivo, alla pubblicazione, all'albo dell'istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Ammesso»; in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non ammesso».
6. Ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge che la votazione è riferita al P.E.I. esclusivamente nelle certificazioni rilasciate, ma non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto;
7. che l'esito delle valutazioni per i candidati con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto ministeriale 12 luglio 2011, n. 5669, hanno seguito un percorso didattico con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, è espresso dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento del piano svolto. Sono, pertanto, ammessi – sulla base di motivata e puntuale deliberazione del consiglio di classe - a sostenere gli esami di Stato su prove coerenti con il percorso svolto utilizzando tutti gli strumenti compensativi(inclusi i software informatici) e le misure dispensative previste nel loro PDP, nonché i materiali prodotti durante l'anno(mappe/tabelle/formulari) . Anche per tali alunni si procede alla pubblicazione, all'albo dell'istituto sede d'esame, dei voti e dei crediti, seguiti dalla dicitura «Ammesso»; in caso di esito negativo, non si procede alla pubblicazione di voti e punteggi, ma solo della dicitura «Non ammesso»;
8. ai sensi dell'articolo 16, comma 3, dell'ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, per i voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge che la votazione è riferita al percorso didattico differenziato nelle certificazioni rilasciate, ma non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto;
9. che per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito sono riportati nelle pagelle e nel registro dei voti;

- 10.** che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. Essa comporta, se inferiore a sei decimi, la non ammissione all'esame di Stato (articolo 2, comma 3, decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.16)che ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Si richiamano, in proposito, i chiarimenti forniti con la circolare ministeriale 4 marzo 2011,n. 20 e, da ultimo, con la nota prot. n.1000 del 22 febbraio 201 e le delibere degli Organi Collegiali della scuola;
- 11.** che la ripartizione del punteggio del credito scolastico, di cui al decreto ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009, si applica nei confronti degli studenti frequentanti il terzultimo anno, il penultimo e l'ultimo sulla base delle tabelle allegate al decreto ministeriale stesso. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici, come precisato al precedente articolo 2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, ai sensi delle vigenti disposizioni, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni candidato interno, sulla base della tabella A, allegata al citato decreto e della nota in calce alla medesima. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e di conseguenza sul voto finale i docenti - ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale - utilizzano l'intera scala decimale di valutazione;
- 12.** che l'attribuzione del punteggio in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323;
- 13.** che il punteggio attribuito, quale credito scolastico ad ogni alunno, è pubblicato all'albo dell'istituto;
- 14.** che i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto;
- 15.** che per l'attribuzione dei crediti formativi, valgono le disposizioni di cui al decreto ministeriale 24 febbraio 2000, n. 49;
- 16.** che la documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame di norma entro il 15 maggio ed ha la finalità di consentire l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti. È ammessa l'autocertificazione - ai sensi

e con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni;

17. che i Consigli di classe, all'interno dei quali siano presenti studenti in mobilità internazionale, si atterranno alla Comunicazione del Dirigente Scolastico n. 63 del 17/01/2015, e al Regolamento sulla Mobilità internazionale deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Il Presidente passa alla discussione del quinto punto all'o.d.g.:

#### PUNTO 5

Varie ed eventuali.

Il Dirigente Scolastico, come già lungamente illustrato nel suo intervento, ribadisce di aver inviato due PEC all'UST di Foggia, affinché riveda la sua posizione in merito all'assegnazione delle classi. Le due PEC, prot. n. 4717 del 04/05/2018 e n. 5176 del 15/05/2018, ovviamente agli atti della scuola, costituiscono parte integrante del presente verbale.

Il Presidente, constatato che sono ormai le ore 19.30 e che non vi sono altri punti in discussione, dichiara terminata la seduta. Di essa si redige il presente verbale che verrà pubblicato sul sito istituzionale della scuola ed approvato e sottoscritto nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante  
Prof.ssa Antonella Rescia

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giuseppe Trecca